

Suggerisci anche tu un medico, che si sia particolarmente distinto in ambiti non strettamente professionali, inviando un'email a messinamedica@omceo.me.it



Medico del mese di questo numero è il collega prof. Maurizio Cinquegrani: classe '57, si è laureato con 110 e lode e specializzato con lode in Medicina Interna all'Università di Messina ha una lunghissima e ricchissima esperienza nella diagnostica, didattica e ricerca nel campo della ultrasonografia cardiologica (adulti, pediatrica e fetale), vascolare, internistica e interventistica, oltre ad avere pubblicato decine di articoli su prestigiose riviste scientifiche.

Di recente ha portato avanti un progetto dal titolo "Ora Cuore" (www.ora-cuore-delta1.it) e, sempre in questo ambito, "Ora cuore di donna", che ha già ottenuto importanti riconoscimenti nazionali e internazionali. L'obiettivo è abbattere le liste di attesa, handicap del nostro Sistema sanitario, e consentire a chi non può permetterselo di curarsi. A questi si è aggiunto anche "Ora cuore mobile" dedicato ad anziani, spesso lontani dai centri di cura. L'idea di

Ha avviato un progetto innovativo volto ad abbattere le liste d'attesa e garantire più efficienza nella diagnostica

Cinquegrani è partita dal confronto della gestione delle liste d'attesa con la città di Milano, nel campo della diagnostica ecografica color doppler cardiovascolare, che è apparsa sostanzialmente sovrapponibile come tempi con quella del nostro territorio, segno questo, di inappropriata gestione globale delle liste. Si è cercato pertanto di capire quali sono i gap da correggere a parità di numeri, con particolare riferimento a esami come ecocardiogramma, ecodoppler tronchi sopra aortici e arti inferiori. L'idea è quella di governare meglio la domanda grazie anche a inter-

Maurizio Cinquegrani e il suo "ORA CUORE"

venti di formazione sui medici di base nel rispetto delle linee guida per l'appropriatezza prescrittiva.

D'altro canto, gestire l'offerta col raddoppiamento delle prestazioni pomeridiane (fuori orario di servizio) degli strutturati, pagando il personale medico e paramedico per le ore straordinarie, ma riducendo notevolmente le liste, grazie al coinvolgimento dell'Ateneo messinese, dell'ASP e IRCCS anche nella formazione dei medici già strutturati e dei laureandi in Medicina e Chirurgia, che potranno trovare così sbocchi lavorativi anche se esclusi dalle specializzazioni. ■



Fiumanò, Barbaro, Rotondo, Ristagno, Pulitanò e Salpietro Damiano consegnano la pergamena a Cinquegrani. In alto, il premiato

